

Sport Village ssd a rl



AGOSTO 2016



PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, redatto dall'Organo Amministrativo della **Sport Village Società Sportiva Dilettantistica a R.L.**, disciplina le attività sociali, la partecipazione alla vita della Società e l'utilizzo delle strutture sportive della stessa. Il presente Regolamento deve essere rispettato dai tesserati frequentatori, dagli atleti dilettanti agonisti e da tutti gli altri soggetti che utilizzeranno gli impianti e le strutture della Società a qualsiasi titolo.

L'Organo Amministrativo della Società ha facoltà di modificare il presente regolamento ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

ARTICOLO 2 - ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La **Sport Village** è una Società Sportiva Dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro che ha come finalità la promozione e la diffusione dell'attività sportiva dilettantistica, compresa l'attività didattica, con particolare riferimento, ma non in via esclusiva, agli sport ed alle attività natatorie ed acquatiche, sia a livello agonistico che amatoriale e ricreativo, quale fattore di formazione e di benessere psico-fisico, morale e sociale del cittadino, al servizio del Paese e dello sport nazionale e senza discriminazioni connesse alla razza, al sesso, al censo, alla religione, alla nazionalità, all'età, alle condizioni psico-fisiche, nonché alle convinzioni morali.

La Società è apartitica, apolitica e non si prefigge alcun scopo di natura religiosa.

ARTICOLO 3 – SCOPI DELLA SOCIETA'

La Società **Sport Village** ha per oggetto principale l'esercizio delle seguenti attività:

- a) l'esercizio e lo svolgimento di attività sportive dilettantistiche, sia a livello agonistico che amatoriale e ludico ricreativo, compresa l'attività didattica, mediante l'organizzazione di corsi di avviamento e specializzazione di discipline sportive di ogni genere, con particolare riferimento - ma non in via esclusiva - alle discipline del nuoto ed alle discipline natatorie in genere, triathlon, pentathlon, attività subacquee, ginnastica, fitness ed acqua-fitness con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva cui è affiliata e dei rispettivi organi;
- b) lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione, a qualsiasi titolo, di impianti sportivi di ogni genere, delle strutture ricettive e ricreative ad essi afferenti, e di altre strutture per il tempo libero, lo spettacolo, lo sport dilettantistico ed il turismo sportivo.

Nel perseguimento dello scopo ed oggetto sociale, ed a mero titolo esemplificativo, la Società potrà:



a) costituire squadre agonistiche di atleti, anche mediante gruppi distinti per disciplina ed età, onde consentire la partecipazione degli atleti e delle squadre alle manifestazioni sportive indette dalle Federazioni Sportive e dagli Enti di Promozione Sportiva cui è affiliata;

b) organizzare gare, meeting, manifestazioni e tornei sportivi, nonché attività ricreative a favore del migliore utilizzo del tempo libero dei tesserati e partecipanti, promuovendo, ove possibile, il coinvolgimento e la partecipazione delle persone diversamente abili;

c) svolgere ogni altro tipo di attività sportiva, motoria, ricreativa, didattica, culturale, idonea a promuovere la pratica e la diffusione dello sport dilettantistico;

d) gestire, nell'ambito degli impianti e delle strutture sportive di cui sopra, attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività di commercio di materiale ed articoli sportivi, nonché centri estetici e di benessere e attività di riabilitazione, fisioterapia e sanitarie, con l'osservanza delle disposizioni previste dalla legge e nel rispetto dei vincoli imposti dalla stessa.

ARTICOLO 4 – RICONOSCIMENTO SPORTIVO

La Società è riconosciuta ai fini sportivi dal CONI, per il tramite delle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, per lo svolgimento delle proprie attività sportive agonistiche ovvero amatoriali e ricreative.

La Società accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e direttive del C.I.O., del CONI, delle Federazioni Nazionali ed Internazionali o degli Enti di Promozione Sportiva cui risulta affiliata e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti regolamentari e disciplinari che gli organi sportivi competenti dovessero adottare a carico della stessa, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività sportiva.

ARTICOLO 5 – COLORI SOCIALI

I colori sociali della Società sono l'arancione, il grigio ed il blu.

PARTE SECONDA: I TESSERATI

ARTICOLO 6 – TESSERATI FREQUENTATORI E TESSERATI ATLETI DILETTANTI AGONISTI

I tesserati frequentatori e gli atleti tesserati agonisti dovranno obbligatoriamente essere tesserati presso le Federazioni Sportive Nazionali o gli Enti di Promozione Sportiva a cui è affiliata la Società.

Tutti i tesserati godono dei medesimi diritti e sono soggetti ai medesimi doveri determinati dalle norme e dai



regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva a cui è affiliata la Società, dallo Statuto sociale della Società e dal presente Regolamento.

ARTICOLO 7 – CONDOTTA DEI TESSERATI

Ai tesserati è richiesta una condotta morale irreprensibile, civile e sportiva, conforme ai principi di etica, di lealtà e rettitudine sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni manifestazione che sia indice di mancanza di rispetto verso la Società, verso gli impianti della stessa e verso il prossimo, da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio altrui e della Società, del CONI e delle Federazioni Sportive e Enti di Promozione Sportive cui la Società è affiliata.

ARTICOLO 8 – AMMISSIONE DEI TESSERATI

Gli aspiranti tesserati frequentatori ed agonisti dovranno presentare domanda di tesseramento alla Società, compilando i propri dati su apposito modulo, autorizzandone il trattamento ai fini della privacy e allegando una fotocopia di un documento di identità.

Nella domanda gli aspiranti tesserati dovranno dichiarare di conoscere e di accettare le norme emanate dalle Federazioni Sportive cui è affiliata la Società, lo Statuto Sociale ed il presente Regolamento, di condividere le finalità della Società e di impegnarsi a rispettare i precetti, le condizioni e le indicazioni previste dallo Statuto Sociale, dal presente Regolamento e delle delibere degli organi sociali.

La domanda di ammissione è immediatamente operativa, fatta salva la possibilità che la Commissione Sportiva o l'organo amministrativo della Società intraveda motivazioni idonee al rifiuto della stessa.

Per gli aspiranti minori di età la domanda dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti della Società e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni del minore.

La Commissione Sportiva o l'organo amministrativo della Società esaminerà entro trenta giorni le domande presentate e, dopo la propria delibera, darà comunicazione della eventuale mancata accettazione della stessa; in questo caso saranno restituiti i contributi associativi versati all'atto della domanda di ammissione e sarà motivata la decisione di diniego; contro la stessa è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri.

La decisione dei Probiviri è inappellabile.

L'adesione alla Società è a tempo indeterminato, salvo il recesso espresso o tacito del tesserato o l'esclusione da parte della Società nei casi previsti dal presente Regolamento.

Il mancato pagamento dei contributi associativi con un ritardo superiore a trenta giorni comporta la risoluzione tacita del rapporto di tesserato della società senza nessun'altro aggravio.

In ogni caso di interruzione del rapporto tra la Società ed il tesserato, sia per recesso espresso o tacito, sia per



esclusione a termini di Statuto e/o di questo Regolamento, il tesserato non avrà diritto alla restituzione dei contributi associativi ordinari e straordinari versati.

ARTICOLO 9 – DIRITTI DEI TESSERATI

I tesserati in regola col pagamento dei contributi associativi hanno diritto:

- ad ottenere la tessera sociale, a frequentare i locali, le attrezzature e gli impianti sociali nel rispetto degli orari e delle modalità definite dall’Organo amministrativo;
- a praticare le attività sportive sociali attenendosi alle norme previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dalle quotidiane disposizioni della Direzione dell’impianto;
- se tesserati agonisti, a prendere parte agli allenamenti ed ad eventuali collegiali decisi dagli allenatori;
- se tesserati agonisti, a prendere parte con i colori sociali, se convocati, alle competizioni ed alle manifestazioni sportive promosse dalla Società o da altri Enti;
- se tesserati agonisti, a vestire la divisa sociale e a fregiarsi dei distintivi di categoria cui appartengono;
- a presentare per iscritto alla Commissione Sportiva e di Disciplina proposte e reclami;
- a partecipare, per i tesserati maggiorenni, all’Assemblea dei tesserati;
- ad essere eletti, se maggiorenni, come componenti della Commissione Sportiva e di Disciplina e del Collegio dei Probiviri, secondo le norme previste dallo Statuto Sociale e dal presente Regolamento.

ARTICOLO 10 – DOVERI DEI TESSERATI

Tutti i tesserati hanno il dovere:

- di mantenere all’interno degli impianti e, per i tesserati agonisti, in qualsiasi altro impianto in cui la Società li abbia convocati a gareggiare, un comportamento educato e leale in piena osservanza delle norme di buona educazione e dell’etica sportiva;
- di osservare le norme dello Statuto, del presente Regolamento ed in genere ogni provvedimento o deliberazione presi dagli Organi della Società;
- di non contrastare l’attività sociale e di comportarsi correttamente nei confronti degli organi sociali e del prossimo;
- per i tesserati agonisti di astenersi dal prendere parte, con colori diversi da quelli della Società, ad attività sportive ed agonistiche senza preventiva autorizzazione scritta della Commissione Sportiva;
- di pagare i contributi associativi ordinari e “una tantum” fissati da deliberazioni degli organi sociali.

ARTICOLO 11 – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Tutti i tesserati sono tenuti a corrispondere un contributo associativo annuale nella misura e nei termini che saranno determinati dall’Organo Amministrativo.

Fatto salvo il caso di non accettazione della iscrizione alla Società da parte della Commissione Sportiva o dell’Organo Amministrativo, i contributi associativi versati non potranno essere restituiti per nessun motivo e



sono intrasmissibili anche a causa di morte.

I tesserati che non sono in regola con il pagamento dei contributi associativi annuali non possono esercitare i diritti loro spettanti e saranno considerati dimissionari qualora la mora perduri per oltre trenta giorni.

L'Organo Amministrativo, per motivate esigenze societarie, può richiedere ai tesserati il versamento di contributi associativi "*una tantum*" determinandone l'importo.

ARTICOLO 12 – PAGAMENTI

Non sono ammessi pagamenti da parte dei tesserati, dei tesserati atleti agonisti dilettanti e di terzi per importi in contanti superiori ad € 990,00.

ARTICOLO 13 – CERTIFICATO MEDICO

Per poter accedere alle attività sportive i tesserati e gli atleti tesserati agonisti dovranno produrre il certificato medico previsto per legge (D.L. 158/2012- Art. 7, Comma 11 e s.m.i.).

Il tesserato sprovvisto di certificato medico o temporaneamente scoperto da tale certificazione non potrà essere ammesso all'attività sportiva.

Gli atleti tesserati potranno presenziare agli allenamenti e partecipare alle gare solo se in regola con le visite di idoneità agonistica.

ARTICOLO 14 – RIFIUTO DEL DOPING E DELL'UTILIZZO DI SOSTANZE PROIBITE

La Società ribadisce con forza e determinazione che non tollera e non ammette l'uso o la possibilità di ricorrere a sostanze dopanti per qualsiasi motivo e impiego, poiché il doping viola i principi etici dello sport e nuoce dal punto di vista fisico e morale.

Ogni tesserato frequentatore e ogni atleta tesserato agonista deve impegnarsi ed assicurare alla Società di non assumere alcuna sostanza vietata dalla legge e dai regolamenti sportivi.

Chiunque facesse utilizzo o manifestasse l'intenzione di fare uso di dette sostanze verrà espulso dalla Società.

Gli atleti che, per motivi di salute, dovessero assumere terapie farmacologiche particolari, sono tenuti a comunicarlo tempestivamente attraverso certificazione medica ai responsabili tecnici della Società.

ARTICOLO 15 – ATLETI AGONISTI DILETTANTI

Tutti gli atleti dilettanti agonisti sono tenuti a:

- rispettare il presente Regolamento in tutte le sue parti;
- rispettare le norme federali e il Codice di comportamento sportivo del CONI;



- seguire le indicazioni degli allenatori e accettarne sempre le decisioni;
- frequentare gli allenamenti con costanza ed assiduità, tenere un comportamento educato, rispettare le strutture, le attrezzature per la pratica sportiva, gli orari e le indicazioni date dal personale responsabile all'interno dell'impianto;
- rispondere alle convocazioni in occasione di gare e manifestazioni agonistiche ed in particolare alle gare del circuito federale adeguandosi alle modalità di partecipazione, anche logistiche, stabilite dalla Società;
- comunicare preventivamente all'allenatore o alla segreteria l'eventuale forzata e motivata assenza dagli allenamenti e/o mancata partecipazione alle manifestazioni agonistiche o "stage" tecnici cui erano stati convocati;
- accettare sempre le decisioni dei giudici di gara;
- adottare sempre un comportamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta;
- vincere senza presunzione e perdere senza eccessiva amarezza;
- non mancare mai di rispetto all'avversario;
- tenere un comportamento corretto, leale, e sportivo nei confronti degli altri atleti, dei giudici, di tutti i tecnici, del pubblico e delle strutture;
- adottare sempre un linguaggio rispettoso nei confronti del pubblico, dei compagni, dei dirigenti e dei giudici;
- impegnarsi sempre al massimo delle proprie possibilità, per sé stessi e nell'intento di favorire il successo della squadra;
- condurre una vita sana e alimentarsi in maniera controllata e corretta;
- aver cura della divisa sociale ed in occasione di manifestazioni agonistiche ed eventuali cerimonie protocollari di premiazione, indossare con decoro gli indumenti sociali;
- in occasione delle gare di staffetta i componenti del quartetto devono indossare gli stessi indumenti con i colori sociali, presentarsi tutti insieme all'addetto ai concorrenti con lo stesso equipaggiamento e una volta terminata la gara lasciare insieme il piano vasca in maniera ordinata;
- in occasione dei campionati regionali di categoria ed assoluti gli atleti sono invitati a rimanere con la squadra fino al termine della manifestazione;
- rispettare le norme igienico-sanitarie dettate dalla Società;
- informare con lettera scritta la segreteria della Società entro il 30 Giugno della stagione agonistica corrente, nel caso in cui l'atleta sia intenzionato a cambiare società o a interrompere l'attività agonistica.

PARTE TERZA: I TECNICI

ARTICOLO 16 – TECNICI E ALLENATORI

I tecnici di qualunque disciplina sportiva, siano essi Direttori Tecnici, Allenatori o Dirigenti Accompagnatori, per il migliore espletamento dell'attività di cui sopra, sono tenuti:



- alla dovuta riservatezza circa i metodi seguiti nello svolgimento dell'incarico affidatogli;
- a condurre un regime di vita compatibile con l'esercizio di attività sportiva;
- a non assumere sostanze alcoliche, stupefacenti, psicofarmaci e comunque sostanze che riducono la capacità di vigilanza e di controllo;
- a presenziare agli allenamenti utilizzando le strutture tecniche messe a disposizione dalla Società;
- a fornire nei confronti di altri dirigenti, tecnici, atleti, arbitri, medici, assistenti bagnanti e personale in genere sia della società che di altre società sportive in occasioni di manifestazioni e incontri, la massima collaborazione con spirito improntato all'educazione ed alla correttezza;
- ad astenersi da comportamenti che in qualsiasi modo possano essere in contrasto con gli incarichi ricevuti, nonché incompatibili con il proprio status di sportivo dilettante o comunque in contrasto con lo Statuto sociale e il presente Regolamento;
- a limitare l'utilizzo del cellulare all'interno delle sale e della piscina ed in caso di stretta necessità utilizzarlo in modalità silenziosa;
- a garantire la massima disponibilità e collaborazione nel rispetto degli impegni assunti dalla società nei confronti di terzi, partecipando ad eventuali iniziative promo-pubblicitarie preventivamente concordate;
- a programmare e curare la partecipazione alle manifestazioni agonistiche;
- a provvedere alle convocazioni, alle iscrizioni alle gare, ed alla composizione delle staffette, tutto ciò in virtù dei dati in loro possesso;
- a comunicare mediante esposizione con adeguato preavviso in bacheca, o in altro modo anche telematico che consenta una immediata conoscenza da parte degli atleti, la lista dei convocati e le gare a cui ognuno è iscritto e a comunicare tutte le iscrizioni-gara alla segreteria della Società;
- curare i rapporti tecnico organizzativi con la Federazione ed il gruppo Ufficiali gara durante l'intero arco delle manifestazioni agonistiche.

PARTE QUARTA: ORGANI SPORTIVI

ARTICOLO 17 – ASSEMBLEA DEI TESSERATI

Per il primo anno l'Assemblea dei tesserati sarà convocata dall'Organo Amministrativo.

In seguito l'Assemblea dei tesserati è convocata dalla Commissione Sportiva mediante avviso che dovrà rimanere esposto nella bacheca presso la sede sociale per almeno trenta giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea dei tesserati dovrà nominare i componenti della Commissione Sportiva, nonché i componenti del Collegio dei Proviriviri.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i tesserati maggiorenni in regola con il pagamento dei contributi associativi.

L'Assemblea dei tesserati è valida qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza degli stessi; le modalità delle votazioni saranno stabilite dall'assemblea stessa.



Ciascun iscritto ha diritto ad un voto e non è ammessa la partecipazione per delega.

Di ogni seduta della Assemblea sarà redatto apposito verbale.

ARTICOLO 18 – COMMISSIONE SPORTIVA E DI DISCIPLINA

La Commissione Sportiva e di Disciplina (in breve, Commissione) è formata da un numero dispari di componenti con un minimo di tre ed un massimo di sette, scelti tra i tesserati purché maggiorenni.

I componenti della Commissione sono nominati dall'Assemblea dei tesserati.

Le deliberazioni della Commissione sono valide quando alle riunioni è presente la maggioranza dei componenti in carica e sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta della Commissione verrà redatto apposito verbale.

Copia del verbale deve essere messa a disposizione di tutti i tesserati, nonché dell'Organo Amministrativo, con le formalità ritenute più idonee dalla Commissione, al fine di garantirne la massima diffusione.

I componenti della Commissione nominano nel loro ambito il Presidente e il Vice Presidente Vicario.

In caso di assenza, decadenza o di dimissioni, di componenti prima della scadenza del mandato, questi verranno sostituiti da chi, nell'ultima Assemblea, ed in ordine di voti, ha seguito gli eletti. In caso di parità di voti dei non eletti il Presidente della commissione deciderà il componente da nominare. Il o i componenti così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea Ordinaria.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei componenti l'intera Commissione è considerata decaduta e deve essere rinnovata.

Verificandosi il caso di cui al punto precedente, dovrà essere convocata immediatamente e senza indugio l'Assemblea dei tesserati per la nomina della nuova Commissione. Fino alla sua nuova costituzione, e limitatamente agli affari di ordinaria amministrazione e/o urgenti le funzioni saranno svolte dalla Commissione decaduta.

La Commissione si riunisce normalmente due volte l'anno, su convocazione del Presidente. Potrà riunirsi, inoltre, ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne venga fatta richiesta, anche senza particolari formalità, da un terzo dei suoi componenti o dall'Organo Amministrativo della Società.

I componenti della Commissione che si rendano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive si intendono decaduti dalla carica e saranno sostituiti a norma dell'articolo precedente.

La Commissione resta in carica per tre anni; con essa scadono anche i membri integrati nel corso di tale periodo.

Tutte le cariche sono onorifiche.

ARTICOLO 19 – FUNZIONI DELLA COMMISSIONE SPORTIVA E DI DISCIPLINA

Alla Commissione Sportiva e di Disciplina sono attribuite le competenze relative a:

l'esame delle attività sportive agonistiche svolte e da svolgere e l'individuazione di proposte in merito agli obiettivi generali per lo svolgimento dell'attività agonistica, che fungano da linee-guida di riferimento per l'Organo Amministrativo;



l'adozione di provvedimenti disciplinari a carico dei tesserati dilettanti agonisti;

dare indicazioni sul comportamento che dovranno tenere gli atleti, sia in vasca che all'interno degli impianti, durante le manifestazioni sportive, le gare, gli allenamenti.

Salva la competenza degli organi di giustizia federali, tutti i casi di indisciplina, di inosservanza delle norme di regolamento e federali, nonché di scorretto comportamento morale, civile e sportivo degli atleti dilettanti, saranno giudicati dalla Commissione Sportiva e di Disciplina in prima istanza.

La Commissione Sportiva e di Disciplina potrà applicare sanzioni che vanno da pene pecuniarie da un minimo di € 10,00 ad un massimo di € 200,00, fino all'eventuale estromissione, temporanea o definitiva, dalla squadra agonistica o dalla Società, se trattasi di tesserato frequentatore.

Le somme incassate dalla Società a titolo di pene pecuniarie saranno utilizzate per l'acquisto di materiali necessari alle squadre agonistiche.

La Commissione Sportiva e di Disciplina decide dopo aver udito le parti interessate ed eventuali testimoni ed espletato tutte le altre indagini che ritenga opportune.

La decisione dovrà essere redatta per iscritto, succintamente motivata e depositata nella segreteria della Società, copia di essa dovrà essere comunicata agli interessati, ai contro-interessati, nonché all'Organo Amministrativo.

Contro il provvedimento adottato, sia i diretti interessati, sia i contro-interessati, sia la Società, possono presentare ricorso al Collegio dei Probiviri, entro 15 (quindici) giorni della comunicazione dalla decisione. In mancanza del ricorso entro il suddetto termine, la decisione diviene definitiva.

ARTICOLO 20 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è formato da tre membri effettivi e due supplenti, eletti tra i tesserati dalla Commissione Sportiva ad eccezione di un membro effettivo e di uno supplente nominati, sempre tra i tesserati, dall'Organo Amministrativo della Società.

Essi provvedono a nominare tra loro il Presidente, il quale può assistere alle riunioni della Commissione Sportiva e di Disciplina a fini consultivi.

Il Collegio dei Probiviri è competente a giudicare sulle impugnazioni proposte dai diretti interessati a dai contro-interessati o dalla Società stessa contro i provvedimenti disciplinari emessi dalla Commissione Sportiva di prima istanza.

Il Collegio si riunisce dietro convocazione del Presidente e, comunque, entro quindici giorni dal ricevimento del ricorso.

Le riunioni sono valide con la presenza di tutti i membri del Collegio.

Il Collegio decide sulle questioni sottoposte al suo esame a porte chiuse ed a maggioranza dei suoi membri.

La proposizione dell'impugnazione al Collegio dei Probiviri ha l'effetto di sospendere l'esecuzione del



provvedimento impugnato.

Le decisioni definitive degli organi di disciplina che irrogano una delle sanzioni devono essere affisse per estratto presso la sede della Società, per la durata di quindici giorni, salvo che la Commissione non disponga un termine più ampio.

Il Collegio resta in carica per tre anni; con esso scadono anche i membri supplenti subentrati nel corso di tale periodo per dimissioni o decesso di due membri titolari.

In caso di decadenza di tutti e tre i membri effettivi del Collegio, la Commissione di disciplina dovrà convocare l'Assemblea dei tesserati per la nomina di tutti i membri del Collegio.

Il Collegio dovrà formalizzare le proprie riunioni con verbali da iscrivere in un apposito Libro dei probiviri.

Tutte le cariche sono onorifiche.

PARTE QUINTA: REGOLAMENTO D'USO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

ARTICOLO 21 – UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

Sono ammessi a frequentare la sede della società ed i relativi impianti sportivi:

- tutti i tesserati frequentatori e gli atleti agonisti tesserati in regola con il pagamento dei contributi ordinario e straordinario annuali;
- gli accompagnatori a qualsiasi titolo dei tesserati minorenni;
- i tesserati presso società, circoli o associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle medesime organizzazioni nazionali cui è iscritta la società, in regola col pagamento degli spazi acqua;
- i soggetti terzi in regola col pagamento dei corrispettivi richiesti dalla società.

Ogni frequentatore a qualunque titolo è responsabile del materiale e degli attrezzi utilizzati per l'attività sportiva e/o ludico ricreativa eseguita e del materiale costituente la dotazione dell'impianto (docce, phon, sanitari, panche, armadietti, specchi, ecc.); eventuali danni saranno posti a carico dei responsabili.

E' facoltà della Società sospendere temporaneamente l'entrata in impianto nei seguenti casi:

- super affollamento dell'impianto tale da costituire pregiudizio per la sicurezza dei frequentatori;
- necessità e urgenza di provvedere all'esecuzione di interventi di ripristino della funzionalità e della sicurezza dell'impianto;
- situazioni di emergenza da cui possa derivare pericolo per l'incolumità degli utenti e del personale di servizio.

ARTICOLO 22 – NORMATIVE GENERALI

Sport Village si riserva il diritto di allontanare un utente nel caso di comportamento scorretto o contrario alle elementari norme di buona educazione, sia nei confronti di altri utenti che dell'impianto; nel caso che si tratti di un tesserato esso verrà inoltre deferito alla Commissione di Disciplina.

E' vietato qualsiasi comportamento in contrasto con le norme di igiene.

E' fatto divieto di:



- giocare a pallone in zone non consentite;
- fumare all'interno nei locali;
- consumare e portare sostanze alcoliche o illecite;
- abbandonare rifiuti;
- introdurre oggetti in vetro e/o pericolosi.
- imbrattare i locali o l'acqua delle vasche con sostanze organiche o chimiche di qualunque natura;
- introdurre sedie o sdraio, materassini di gomma o giochi gonfiabili, impianti sonori;

Non è consentito l'ingresso a chi si trovi in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.

È vietato fare fotografie e filmati, senza preventiva autorizzazione.

La Direzione è tenuta a richiedere il risarcimento dei danni di qualsiasi natura ed entità provocati a persone o cose.

È fatto obbligo agli utenti frequentatori di segnalare tempestivamente al personale guasti agli impianti, mancanze strutturali e comportamenti non consoni al presente Regolamento (pena la decadenza di ogni responsabilità da parte della Società).

ARTICOLO 23 – TEMPI E TERMINI DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

L'Organo Amministrativo della Società, in accordo con le disposizioni previste dalla concessione sottoscritta col Comune di Pesaro, fisserà i tempi di apertura e di utilizzo degli impianti e delle attrezzature, le date, i tempi ed i costi per la partecipazione ai corsi, sia in acqua che a secco, nonché gli spazi acqua riservati agli allenamenti agonistici ed al nuoto libero, oltre alle tariffe per iniziative ludico ricreative.

Ogni informazione relativa a quanto sopra è disponibile presso la reception. Tutti i frequentatori devono rispettare gli orari di entrata e uscita dall'acqua e dalle palestre dei corsi a cui partecipano.

ARTICOLO 24 – MODALITA' DI ACCESSO ALLE PISCINE

Nessuno è autorizzato ad entrare in vasca quando è chiusa o quando l'assistente bagnanti non è in servizio.

Il materiale necessario per partecipare ai corsi in acqua è il seguente: idoneo costume, accappatoio o asciugamano, ciabatte antiscivolo, cuffia.

Prima di entrare in acqua è obbligatorio aver fatto la doccia negli spogliatoi o passare attraverso la vaschetta lava piedi e il doccione igienizzanti, seguendo i percorsi obbligati; in acqua è obbligatorio l'uso della cuffia ed è vietato immergersi in vasca se una o più parti del corpo sono asperse di olii, creme e cosmetici di qualsiasi tipo.

È vietato sostare sul piano vasca e nei corridoi, per chiunque che non svolga l'attività sportiva.

Sono proibiti corse, spinte, salti e tuffi pericolosi in acqua dai bordi della vasca e dai blocchi di partenza. È proibito giocare a palla in acqua, sedersi o dondolarsi sulle corsie di divisione e l'uso delle pinne da mare.

L'uso di palette e pinnette è consentito previo l'autorizzazione del personale di assistenza bagnanti, così come le esercitazioni in apnea.

La società, pur usando ogni precauzione, attenzione e prevenzione specifica, non è responsabile per i danni ai frequentatori derivanti da qualsiasi forma micotica e/o malattie della pelle da contatto o strofinamento.



Gli utenti non possono occupare corsie riservate a corsi di nuoto e attività ludico-sportive. E' vietato organizzare corsi personali o dare lezioni private da parte di persone estranee alla gestione.

Generalmente, durante l'attività di nuoto libero, le corsie sono divise per livelli di capacità; è buona norma per tutti gli iscritti occupare la corsia di pertinenza. L'assistente bagnanti ha facoltà di indicare agli utenti inesperti la migliore collocazione in vasca.

In acqua si nuota tenendo la destra; ciò evita pericolosi scontri e permette a più utenti di condividere nello stesso momento la corsia.

È vietato portare borse e/o zaini sul piano vasca. Se non si desidera usare gli armadietti degli spogliatoi per riporre borse e/o zaini, è possibile lasciare gli stessi negli spazi ad essi dedicati nel corridoio antistante la vasca da 50 mt. Come gli spogliatoi anche tali spazi sono comunque incustoditi.

A bordo vasca è vietato consumare cibi, bevande e gomme da masticare, nonché introdurre bicchieri, bottiglie, barattoli o altri oggetti di vetro.

Prima di entrare in acqua è buona norma che siano trascorse almeno tre ore dall'assunzione di cibi abbondanti e pesanti da digerire, così come latte, succhi, bibite molto fredde, gelati; devono invece essere trascorse almeno due ore da uno spuntino leggero.

Al termine delle lezioni non è consentito fermarsi in vasca.

Durante i temporali i bagnanti devono uscire dall'acqua al più presto (vasca esterna).

L'uscita dall'impianto deve avvenire entro 30 minuti dalla chiusura della vasca.

ARTICOLO 25 – COMPORTAMENTO NEI LOCALI E NEGLI SPOGLIATOI

In generale i tesserati, gli atleti ed i soggetti terzi sono tenuti a:

- non circolare negli spogliatoi e nelle docce senza costume.
- usare le docce con sollecitudine, non abusarne e non lasciare rubinetti aperti; evitare sprechi di acqua nel rispetto e nell'interesse di tutti;
- usare gli spogliatoi ed i bagni in modo diligente ed educato lasciando gli spazi puliti e ordinati nel rispetto di chi li userà in seguito;
- non entrare negli spogliatoi con le scarpe, ma si deve obbligatoriamente indossare all'ingresso degli stessi le ciabatte o i copri scarpe (disponibili in segreteria);
- negli spogliatoi è vietato depilarsi, radersi e/o fare tinte per capelli; la presenza di peli e prodotti chimici creano problemi all'impianto di scarico e rendono scivoloso il pavimento;
- limitare la permanenza nello spogliatoio al tempo strettamente necessario per la doccia, vestirsi e asciugarsi i capelli.
- Durante gli orari della scuola nuoto ragazzi, i frequentatori maschi adulti devono utilizzare lo spogliatoio agonisti.
- contattare gli istruttori o la segreteria per qualsiasi problema riscontrato nei locali, soprattutto se questo comporta una situazione di presunto pericolo per il prossimo;
- i bambini devono essere accompagnati dai genitori o da chi per essi all'interno degli spogliatoi e poi



- affidati all'istruttore; il personale della reception non è tenuto alla loro custodia;
- i genitori e gli accompagnatori dei bambini sono tenuti ad indossare copri scarpa quando accedono agli spogliatoi o, in caso di necessità, ai locali piscina. I copri scarpa vanno richiesti in segreteria.
 - è bene che i frequentatori presenti nell'impianto in prossimità degli orari di chiusura, osservino tali orari e non si attardino, nel rispetto del lavoro dei dipendenti e dello staff operante nell'impianto.

ARTICOLO 26 – BENI E VALORI

Non si effettua servizio di custodia di beni o valori. Vengono messi a disposizione dei tesserati negli spogliatoi armadietti che devono essere chiusi con lucchetto personale. L'utilizzo degli armadietti è limitato al tempo di permanenza all'interno della struttura. A fine permanenza l'armadietto deve essere liberato per consentirne la pulizia e la disponibilità dello stesso per altri frequentatori. L'armadietto non liberato a fine giornata verrà aperto per la pulizia e il materiale verrà depositato in segreteria senza nessun tipo di responsabilità.

Sono inoltre a disposizione all'ingresso cassette di sicurezza dotate di serratura.

La Direzione inoltre non risponde di quanto lasciato o dimenticato negli spogliatoi, sui piani vasca, nelle palestre o in altre zone dell'impianto; gli oggetti o indumenti eventualmente ritrovati, verranno custoditi presso la reception per un massimo di 30 giorni.

I frequentatori sono pregati di consegnare in segreteria tutto quanto viene dimenticato da parte di altri frequentatori nelle sale e negli spogliatoi, così come sono tenuti ad informare la segreteria nel caso si verificassero furti o danneggiamenti.

Si declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti avvenuti all'interno o all'esterno del centro, compreso i veicoli parcheggiati.

ARTICOLO 27 – MODALITA' DI ACCESSO ALLE PALESTRE

L'accesso in palestra e ai corsi è consentito solamente negli orari prestabiliti e dopo l'arrivo dell'istruttore.

Gli attrezzi devono essere riposti correttamente dopo essere stati debitamente scaricati.

E' vietato entrare in palestra a dorso nudo, in costume o bagnati.

Nei locali palestra devono usarsi scarpe ginniche pulite non utilizzate fuori dalla palestra ed un asciugamano da porre sugli attrezzi prima di ogni utilizzo.

E' obbligatorio tenere una buona igiene personale.

E' obbligatorio riporre al proprio posto il materiale utilizzato; l'attrezzatura in dotazione deve essere trattata con riguardo.

Sport Village declina ogni responsabilità in relazione ad infortuni procuratisi durante esercizi eseguiti in maniera difforme da quanto impartito dall'istruttori.

PARTE SESTA: REGOLAMENTO CORSI

ARTICOLO 28 – REGOLAMENTO CORSI

I corsi di qualunque tipo, sia in acqua che a terra, sono organizzati dalla Società e sono riservati ai tesserati della stessa.



L'iscrizione ai corsi è consentita in segreteria negli orari e nei giorni di apertura dell'impianto. Non si accettano iscrizioni telefonicamente.

Per accedere agli impianti è necessario possedere la tessera magnetica che verrà consegnata al momento dell'iscrizione dietro versamento di una quota di cauzione di € 5,00 (restituibili alla scadenza o al recesso da tesserato della società).

La quota prevista deve essere versata per intero al momento dell'iscrizione; è obbligatorio presentare il certificato di idoneità fisica all'attività sportiva non agonistica (D.L. 158/2012- Art. 7, Comma 11 e s.m.i.).

E' obbligatorio usare calzature idonee per camminare sul piano vasca, negli spogliatoi e nei servizi.

È consentito entrare negli spogliatoi massimo 20 minuti prima dell'inizio effettivo della lezione (eccetto per attività di nuoto libero).

Tutti sono pregati di usare un solo appendiabiti per gli indumenti pesanti e di mettere gli indumenti leggeri nella borsa/zaino.

Non è consentito lasciare indumenti sparsi nelle cabine e negli spogliatoi.

La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti agli iscritti, per la mancata effettuazione o interruzione dei corsi imputabili al maltempo, scioperi, chiusura di impianti o ad ogni altra causa non dipendente dalla propria volontà.

La Società declina ogni responsabilità per qualsiasi incidente alle persone, furto o danno alle cose private che dovessero verificarsi all'interno dell'impianto.

I tesserati regolarmente iscritti ad un corso che per qualsiasi motivo dovessero ritirarsi, non hanno diritto alla restituzione della quota versata.

Rispettare gli orari di accesso ai corsi sotto la guida degli istruttori; i ritardi e le assenze sporadiche non potranno essere recuperati.

In caso di ricovero ospedaliero o per altri gravi motivi documentati, la scadenza del corso verrà prolungata (non più di una volta), solo se la documentazione (certificato medico) attesta un' impossibilità a prendere parte ai corsi per un periodo non inferiore ai 20 giorni; in questo caso la scadenza verrà prolungata per tutto il periodo certificato.

La Società si riserva il diritto di annullare e/o modificare gli orari dei corsi che non raggiungono il numero sufficiente di iscritti, rimborsando la quota di iscrizione al corso.

Gli ingressi alle attività scontate (denominate "blu") sono consentiti solo ed esclusivamente negli orari stabiliti. Chi si presenta in segreteria con abbonamenti per tale tipo di attività in orari non consentiti, dovrà pagare il biglietto d'ingresso singolo.

ARTICOLO 29 – REGOLAMENTO SCUOLA NUOTO RAGAZZI

La Società è affiliata alla Federazione Italiana Nuoto (FIN) e riconosciuta come "Scuola Nuoto Federale".

La scuola nuoto si avvale di un modello didattico (metodo di lavoro) a cui tutti gli istruttori fanno riferimento.

Gli allievi verranno divisi in gruppi omogenei; qualora necessario, il Responsabile della Scuola Nuoto può, a suo esclusivo giudizio, effettuare spostamenti di gruppo per un migliore andamento delle lezioni.

L'iscrizione ai corsi, riservati ai soli tesserati, è consentita negli orari e nei giorni stabiliti dalla segreteria.



Non si accettano adesioni telefonicamente.

La frequenza ai corsi è bisettimanale e/o mono settimanale con lezioni di 45'. I corsi seguono un calendario preciso con pause previste per le festività nazionali e i periodi natalizi e pasquali. Non è consentito il cambiamento di giorni ed orari a corso iniziato salvo disponibilità di posti.

Rispettare l'orario di inizio corso. E' consentito l'accesso agli spogliatoi massimo 20 minuti prima dell'inizio della lezione. È sconsigliato lasciare i bambini all'ingresso con notevole anticipo (più di 20') rispetto all'inizio della lezione, così come tardare a riprenderli dopo la fine della lezione stessa. Nel caso che il bambino rimanga "incustodito", la direzione declina ogni responsabilità.

I genitori, e/o chi ne fa le veci, possono accompagnare i figli fino al tornello della vasca da 25 metri; non sono autorizzati a sostare nel piano vasca o nei corridoi durante le lezioni; i genitori dei ragazzi dovranno obbligatoriamente assistere alle lezioni fuori dal piano vasca, tramite la vetrata della zona bar o nel ballatoio. Solo per la prima lezione del primo livello, se necessario e previo accordo con il Responsabile della Scuola Nuoto, un genitore potrà assistere, con adeguate calzature, il bambino dal piano vasca.

Gli allievi devono attendere sul piano vasca il proprio istruttore, senza recare disturbo. L'istruttore stesso li accompagnerà a fare la doccia prima della lezione; i genitori, o chi ne fa le veci, degli allievi iscritti al livello "Ambientamento" devono invece attendere l'arrivo dell'istruttore alla zona tornello della vasca 25 metri, per affidargli il minore. Sempre nella zona tornello dovrà avvenire il ritiro dei bambini.

Negli spogliatoi è ammessa la presenza di una sola persona per bambino, fino al compimento del quattordicesimo anno di età; oltre non è previsto che lo stesso venga accompagnato. La presenza dei genitori negli spogliatoi deve gradualmente assumere una funzione educativa e formativa del bambino, al fine di renderlo presto responsabile e autonomo nelle varie pratiche igieniche, nel rispetto del regolamento del centro natatorio.

È consigliato che i bambini provvedano ai "bisogni fisiologici" prima dell'inizio della lezione.

Il recupero delle lezioni perse dovrà avvenire solo ed esclusivamente nei giorni indicati dal calendario esposto in segreteria. In caso di ricovero ospedaliero o per altri gravi motivi documentati (certificato medico) che accertino l'assenza dell'allievo per almeno 30 giorni consecutivi, le lezioni verranno recuperate nel corso successivo, oppure commutate in ingressi per attività di Sport Village. Condizione necessaria: il periodo di assenza deve essere consecutivo e non frazionato.

La Società si riserva il diritto di annullare i corsi che non raggiungono il numero sufficiente di iscritti, dando soluzioni alternative.

PARTE SETTIMA: ALTRE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE

ARTICOLO 30 – ASSEGNAZIONE SPAZI ACQUA ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE PESARESI

Art. 30.1 - MODALITA' DI RICHIESTA SPAZI ACQUA PER ATTIVITA' AGONISTICA

Premesso che:



- solo le Associazioni/Società Sportive con sede sociale nel comune di Pesaro e iscritte al Registro nazionale del CONI hanno diritto alle agevolazioni normative e tariffarie previste nel contratto di concessione comunale;
- attività di scuola nuoto, scuola pallanuoto, scuola nuoto sincronizzato e la formazione di allievi appartenenti alla categoria "Propaganda", sono attività di esclusiva competenza della Società di gestione dell'impianto;
- sono considerati "esordienti B", nel caso di società affiliate alla Federazione Italiana Nuoto FIN, gli atleti che partecipano a gare federali con tessera FIN agonisti e che hanno il certificato di idoneità agonistica sportiva, il tutto per differenziarsi dagli allievi di pari età che frequentano la scuola nuoto/propaganda. Si precisa infine che i giovani atleti per potersi considerare atleti agonisti devono superare almeno il quarto livello della scuola nuoto della società di gestione.
- per le affiliate alla Federazione Italiana Pentathlon Moderno FIPM ed alla Federazione Italiana Triathlon FITRI e più in generale a qualunque Federazione nazionale riconosciuta dal CONI, al fine di determinare gli atleti appartenenti al settore agonistico e che hanno pertanto diritto a praticare l'attività natatoria all'interno dell'impianto, si fa riferimento ai regolamenti federali.
- la Società di gestione, come espressamente riportato nel contratto di concessione, ha l'obbligo di mettere a disposizione delle società/associazioni sportive pesaresi per le attività agonistiche, una quantità di ore/corsie settimanali pari a 250 per attività di nuoto e altre discipline di sport acquatici e pari a 50 ore/corsie settimanali per attività di pallanuoto;
- la Società di gestione si riserva di non concedere spazi acqua qualora le richieste eccedano quanto previsto nella concessione comunale che regola le modalità di gestione.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire gli allenamenti ai propri atleti tesserati che svolgono attività agonistiche, viene concesso lo spazio acqua alle Associazioni/Società Sportive che ne fanno richiesta dal 15 luglio al 31 agosto di ogni stagione agonistica, secondo le seguenti quantità e distribuzioni temporali:

ATTIVITÀ AGONISTICA DI NUOTO E ALTRE DISCIPLINE ACQUATICHE PER TOTALE SETTIMANALE N° 259,5 ORE COSÌ SUDDIVISE:

dal lunedì al venerdì:

dalle 06.30 alle 08.00	→ 6 corsie x 1,5 ore	→ 9,0 ore/corsia/giorno	}	45,5 x 5 gg.= 227,5 ore
dalle 14.30 alle 16.30	→ 8 corsie x 2,0 ore	→ 16,0 ore/corsia/giorno		
dalle 16.30 alle 18.30	→ 5 corsie x 2,0 ore	→ 10,0 ore/corsia/giorno		
(dalle 18.30 alle 20.00: spazio che il gestore potrà dedicare all'agonismo se non utilizzato da attività commerciali)				
dalle 20.00 alle 21.30 (*)	→ 7 corsie x 1,5 ora	→ 10,5 ore/corsia/giorno		

al sabato:

dalle 14.00 alle 18.00	→ 8 corsie x 4 ore	→ 32,0 ore/corsia/giorno	= 32,0 ore
------------------------	--------------------	--------------------------	-------------------

NB : (*) in queste fasce solo atleti tesserati di età superiore ai 20 anni (di tutte le discipline).

ATTIVITÀ AGONISTICA DI PALLANUOTO PER TOTALE SETTIMANALE N° 60 ORE COSÌ SUDDIVISE:

(questa attività ha la possibilità di utilizzare porte e palloni)

dal lunedì al venerdì

dalle 20.00 alle 21.00	→ 1 corsie x 1,0 ora	→ 1,0 ore/corsia/giorno	}	12 x 5 gg= 60 ore
dalle 21.00 alle 21.30	→ 2 corsie x 0,5 ora	→ 1,0 ore/corsia/giorno		
dalle 21.30 alle 22.30	→ 10 corsie x 1,0 ora	→ 10,0 ore/corsia/giorno		



Il Presidente della Associazione/Società Sportiva interessata, o chi da lui autorizzato, a partire dal 15 luglio a tutto il 31 agosto, deve inviare alla segreteria dell'impianto l'apposito modulo di richiesta di utilizzo spazi acqua allegando allo stesso:

1. una dichiarazione di responsabilità in cui si attesta che i propri atleti saranno in regola con le vigenti norme di tutela sanitaria, in riferimento allo svolgimento dell'attività sportiva agonistica praticata;
2. attestazione del versamento di un deposito cauzionale o di una fidejussione bancaria escutibile a prima richiesta quale fondo cauzionale a garanzia, di importo pari a circa il 10% del canone di affitto complessivo annuale presunto;
3. l'elenco degli allenatori con relativo codice di tessera federale;
4. il nominativo di almeno un tesserato in possesso di brevetto di assistente bagnanti in corso di validità, rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto o equivalenti.

In mancanza anche solo di una delle quattro tipologie di documentazioni sopra elencate, la richiesta di concessione di utilizzo degli spazi acqua non sarà ritenuta valida.

Entro il 20 Settembre la società di gestione, nel caso non riscontrasse problemi ad evadere la richiesta pervenuta, invierà il contratto di affitto degli spazi acqua completo in ogni sua parte, da restituire debitamente sottoscritto prima dell'inizio del suo naturale decorso, allegando allo stesso:

1. il numero definitivo ed il relativo elenco nominativo di tutti gli atleti tesserati nella stagione agonistica, per ogni categoria di agonismo;
2. la fotocopia della tessera di affiliazione alla Federazione sportiva nazionale di ogni atleta, o perlomeno il numero della tessera federale di ogni atleta.

Nel caso invece che alcune richieste pervenute siano eccedenti alle disponibilità, vedasi Art. 30.3.

Art. 30.2 - OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ/ASSOCIAZIONE SPORTIVA RICHIEDENTE

Fermo restando che:

- la responsabilità civile in merito all'incolumità psico-fisica dei propri tesserati, durante la permanenza nell'impianto ed esclusivamente per le attività svolte dalle Società/Associazioni Sportive richiedenti, restano a carico delle stesse;
- tutti i tesserati agonisti, nonché i tecnici di altre Associazioni/Società Sportive che frequentano l'impianto, devono attenersi alle normative comportamentali generali già descritte nella Parte Quinta del presente Regolamento Interno.

Le Associazioni/Società Sportive che richiedono e ottengono spazi acqua per la loro attività agonistica devono attenersi a quanto segue:

- è vietato il subaffitto degli spazi acqua;
- il pagamento degli spazi acqua deve avvenire entro il mese successivo all'utilizzo. In caso di ritardo nei pagamenti delle quote dovute, la società di gestione potrà rivalersi incamerando il deposito cauzionale oppure escutendo la fidejussione, previa comunicazione alla parte inadempiente. In tal caso la disponibilità dello spazio acqua sarà considerata revocata definitivamente e non sarà più permesso l'ingresso in impianto agli atleti della Associazione/Società Sportiva morosa;
- è facoltà della società di gestione di non concedere spazi acqua alle Associazioni/Società Sportive che hanno posizioni debitorie pregresse;



- le Associazioni/Società Sportive non possono, senza apposita autorizzazione della Direzione, scambiare tra loro gli orari degli allenamenti od ospitare atleti tesserati ad altre Associazioni/Società sportive, pena la rescissione del contratto;
- al verificarsi durante il corso della stagione di un mutamento delle esigenze di spazio acqua, esse dovranno essere comunicate alla Direzione dell'impianto almeno con 30 giorni di anticipo rispetto alla variazione stessa; la Direzione valuterà queste nuove esigenze compatibilmente alle disponibilità ed alla salvaguardia dei diritti complessivi di tutte le Associazioni/Società Sportive presenti nell'impianto e comunicherà l'accettazione o meno delle richieste.

Oltre quanto indicato nella Parte Quinta del presente regolamento, per l'ingresso in piscina degli atleti agonisti è obbligatorio l'uso di un badge/braccialetto RFID; esso sarà nominativo e permetterà l'accesso solo nei giorni e per gli orari richiesti. Tale dispositivo è rilasciato dietro cauzione di Euro 5,00 (cinque/00), somma che sarà resa allorché esso verrà restituito. Per evitare assembramenti alla reception è opportuno che la dirigenza delle Associazioni/Società Sportive ritirino i badge/braccialetto per i propri atleti in un'unica soluzione, pagando le relative cauzioni in unica soluzione. In caso di smarrimento del dispositivo RFID nominativo da parte degli atleti, dietro apposita richiesta della loro Associazione/Società Sportiva, ne sarà rilasciato uno nominativo sostitutivo, ovviamente sempre dietro cauzione pari ad euro 5,00 (cinque/00).

L'ingresso negli spogliatoi è consentito 20 (venti) minuti prima rispetto all'orario di allenamento. Deroga a tale norma è possibile solo se motivata inviando richiesta scritta alla segreteria dell'impianto.

Negli spogliatoi ed in generale all'interno di tutto l'impianto, gli atleti minorenni dovranno essere sempre sorvegliati da personale tecnico della Associazione/Società Sportiva di appartenenza, ciò nell'interesse degli atleti stessi, per evitare infortuni ad essi e/o danneggiamenti agli impianti e/o attrezzature. Ogni danno economico causato dagli atleti arrecato agli impianti e/o attrezzature dell'impianto, sarà addebitato all'Associazione/Società Sportiva di appartenenza.

Come da capitolato, la società di gestione garantisce per tutta la durata dell'apertura dell'impianto la presenza di uno o più assistenti bagnanti. Durante gli allenamenti, per ragioni di sicurezza, deve sempre essere presente sul piano vasca un allenatore abilitato alle operazioni di salvataggio e primo soccorso (assistente bagnanti) tesserato della Associazione/Società sportiva, che ha compiti di sorveglianza e responsabilità dei propri atleti tesserati; per gli atleti minorenni, l'accesso in acqua è possibile solo con la presenza dell'allenatore della Associazione/Società sportiva di appartenenza, in assenza del quale, gli stessi, devono attendere a bordo vasca, evitando l'uso di qualunque attrezzo (palloni, tondo ludo, tavolette, ecc.).

Ogni Associazione/Società Sportiva è tenuta al rispetto dei propri spazi acqua, sia nel numero di corsie assegnate che per gli orari d'ingresso e di uscita.

Durante gli allenamenti non sono ammesse persone estranee al personale tecnico della Associazione/Società Sportiva. Genitori, parenti, amici e terzi non sono autorizzati a transitare e/o sostare sul piano vasca; in casi eccezionali sono ammesse deroghe solo se motivate ed appositamente richieste alla Direzione. In caso di inadempienza a questa normativa, la Direzione tramite suoi addetti inviterà le persone estranee ad uscire dal piano vasca ed in ogni caso la stessa non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni e/o infortuni accaduti o procurati da questo personale estraneo.

L'Associazione/Società Sportiva che utilizza i materiali a disposizione per gli allenamenti (porte, corsie, palloni, tavolette, tondo, ludo, ecc.), a fine allenamento è obbligata a riporli negli appositi spazi destinati per la custodia. In caso di inadempienza verrà applicata una penale di euro 10,00 (dieci/00); dopo tre casi di applicazione della penale, il contratto di affitto spazio acqua potrà essere rescisso.



Dietro apposita richiesta, se approvata, una Associazione/Società Sportiva può organizzare nell'impianto gare e/o manifestazioni a carattere sportivo, tipicamente partite di pallanuoto o gare di nuoto. In questo caso la Associazione/Società Sportiva organizzatrice ha l'onere con i propri addetti di preparare il campo di gara, nonché al termine della manifestazione di riporre tutto il materiale utilizzato negli appositi spazi destinati per il ricovero.

Alle Associazioni/Società Sportive sarà destinato uno spogliatoio per gare e allenamenti che può variare in base alle esigenze dell'impianto. In nessun caso è concesso l'uso di armadietti fissi e/o personali agli atleti, che sono tenuti a liberare gli stessi alla fine di ogni allenamento e/o gara. In caso contrario si procederà all'apertura forzata ed all'addebito dei relativi costi.

In caso d'inosservanza anche solo di una delle norme sopra elencate, è facoltà della società di gestione di procedere fino alla rescissione del contratto di affitto spazio acqua.

Art. 30.3 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE SPAZI CONTESI

Nel caso in cui le richieste siano eccedenti alle disponibilità di cui all'Art. 30.1, gli spazi acqua c/o la piscina comunale O. Berti "Parco della Pace" di Pesaro verranno concessi ad Enti, Associazioni e Società sportive regolarmente iscritte al registro CONI con il seguente ordine di priorità:

1. Associazioni/Società Sportive regolarmente affiliate alla FIN (Federazione Italiana Nuoto) con sede legale nel comune di Pesaro;
2. Associazioni/Società Sportive affiliate ad altre Federazioni sportive di sport acquatici con sede legale nel comune di Pesaro;
3. Associazioni/Società Sportive affiliate ad altre Federazioni sportive di altri sport non acquatici con sede legale nel comune di Pesaro;
4. Enti di promozione sportiva con sede legale nel comune di Pesaro;
5. Associazioni/Società Sportive con sede legale diversa dal comune di Pesaro;
6. Enti di promozione sportiva con sede legale diversa dal comune di Pesaro.

Qualora dopo queste priorità persistano le condizioni di incertezza sull'assegnazione degli spazi acqua, si procederà all'assegnazione di un punteggio complessivo ottenuto da ciascun Ente od Associazione/Società sportiva in lizza, secondo i seguenti criteri:

STORICITA' DELL'ENTE/ASSOCIAZIONE/SOCIETA' SPORTIVA

Il punteggio viene assegnato con due punti a tutte coloro regolarmente iscritte al CONI alla data dell'iscrizione e con un punto ogni due anni di anzianità fino ad un massimo complessivo di 10 punti; l'anzianità viene ricavata dalla data di fondazione attraverso l'atto costitutivo della società/associazione. Qualora fossero stati acquisiti rami di azienda o diritti da altra società/associazione sportiva, o in caso di fusioni tra più soggetti giuridici sportivi, verrà presa in considerazione la data di costituzione della società/associazione più antica, a patto che essa abbia sede nel comune di Pesaro. In caso di assenza di opportuna documentazione attestante il requisito di costituzione non verrà assegnato il relativo punteggio.

REGOLARITA' DEI PAGAMENTI

Si tiene conto della regolarità dei pagamenti della stagione agonistica appena conclusa secondo il seguente criterio:



<i>Associazione/Società Sportiva sempre regolare nei pagamenti</i>	punti 8
<i>Associazione/Società Sportiva al primo anno di attività e quindi senza lo storico dei pagamenti</i>	punti 6
<i>Associazione/Società Sportiva con un solo ritardo nei pagamenti poi sanato</i>	punti 6
<i>Associazione/Società Sportiva con più di un caso di ritardato pagamento poi sanato</i>	punti 2

DIRITTO DI PRELAZIONE

Il punteggio viene assegnato alla società/associazione che ha utilizzato con continuità l'impianto sportivo con il seguente criterio: tre punti per l'utilizzo dell'impianto nell'anno sportivo appena concluso e un punto per tutti gli altri anni, per un totale massimo complessivo di 8 punti.

NUMERO DI TESSERATI FREQUENTANTI REGOLARMENTE L'IMPIANTO (esclusi quelli di società satelliti non pesaresi, ovvero solo quelli effettivamente frequentanti l'impianto con assiduità)

Associazione/Società Sportiva con:	n° atleti	punti
<i>Tesserati frequentanti (Esordienti B-A)</i> <i>maschi di età compresa fra 10/13 anni</i> <i>e/o</i> <i>femmine di età compresa fra 9/12 anni</i>	oltre 40	8
	da 20 a 39	4
	da 10 a 19	2
	meno di 10	1
<i>Tesserati frequentanti (R-J-C)</i> <i>maschi di età compresa fra 14/21 anni</i> <i>e/o</i> <i>femmine di età compresa fra 13/19 anni</i>	oltre 40	8
	da 20 a 39	4
	da 10 a 19	2
	meno di 10	1
<i>Tesserati frequentanti adulti</i> <i>uomini di età non minore di 21 anni</i> <i>e/o</i> <i>donne di età non minore di 20 anni</i>	oltre 40	8
	da 20 a 39	4
	da 10 a 19	2
	meno di 10	1

PARTECIPAZIONI ALLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE della stagione agonistica precedente a quella oggetto di richiesta spazi acqua

Viene assegnato un punteggio per la partecipazione della squadra a manifestazioni regionali e nazionali organizzate dalle Federazioni sportive. Il punteggio varia a seconda del livello della manifestazione come di seguito riportato:

Manifestazioni Federali (nuoto, nuoto sincronizzato, triathlon e pentathlon):



Partecipazione a Campionati Regionali	Punti 10
Campionati Italiani di Categoria	Punti 20
Campionati Italiani Assoluti	Punti 30

Manifestazioni Federali (nuoto master):

Partecipazione a Campionati Regionali	Punti 8
Partecipazione a Campionati Italiani	Punti 20

Manifestazioni Federali (pallanuoto):

Serie A1	Punti 30
Serie A2	Punti 20
Serie B	Punti 15
Serie C	Punti 12
Promozione (regionale)	Punti 10
Under 20	Punti 8
Under 17	Punti 6
Under 15	Punti 4
Under 13 (regionale)	Punti 2